PAESAGGI **POTENZIALI**

MICROGIARDINI
A SESTO SAN GIOVANNI

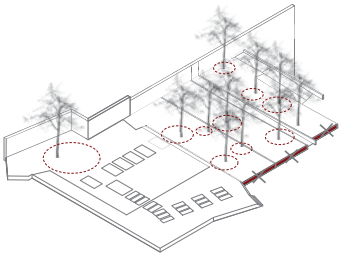
Alessandro Muzzi
Diego Torriani
Luigi Farrauto
Margherita Fenati

VIA FERMI

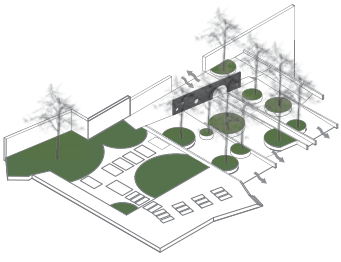
Stare fermi aiuta a pensare

tavola 1

Il giardino di via Fermi si presenta come uno spazio fortemente frammentato, in cui le vasche di terra non hanno una identità precisa, a metà tra la fruizione e il mero contenimento di terra. La relazione con il vicino parco della biblioteca è mediata da una cancellata che mal si presta al ruolo di accesso che dovrebbe ricoprire. Elemento di pregio è invece il muro in mattoni pieni della villa storica. L'area ristoro dedicata al bar non presenta uno spazio sufficiente ad accogliere la clientela in modo agevole.
La parte privata si trova ad una quota superiore di circa 70 cm ed è fortemente caratterizzata dalla presenza delle griglie di aerazione del parcheggio sottostante. In generale tutta l'area è fortemente ombreggiata dalla presenza di alberi ad alto fusto e degli edifici posti a contorno. Questo permette un controllo microclimatico che permette il mantenimento di temperature ridotte anche in estate.



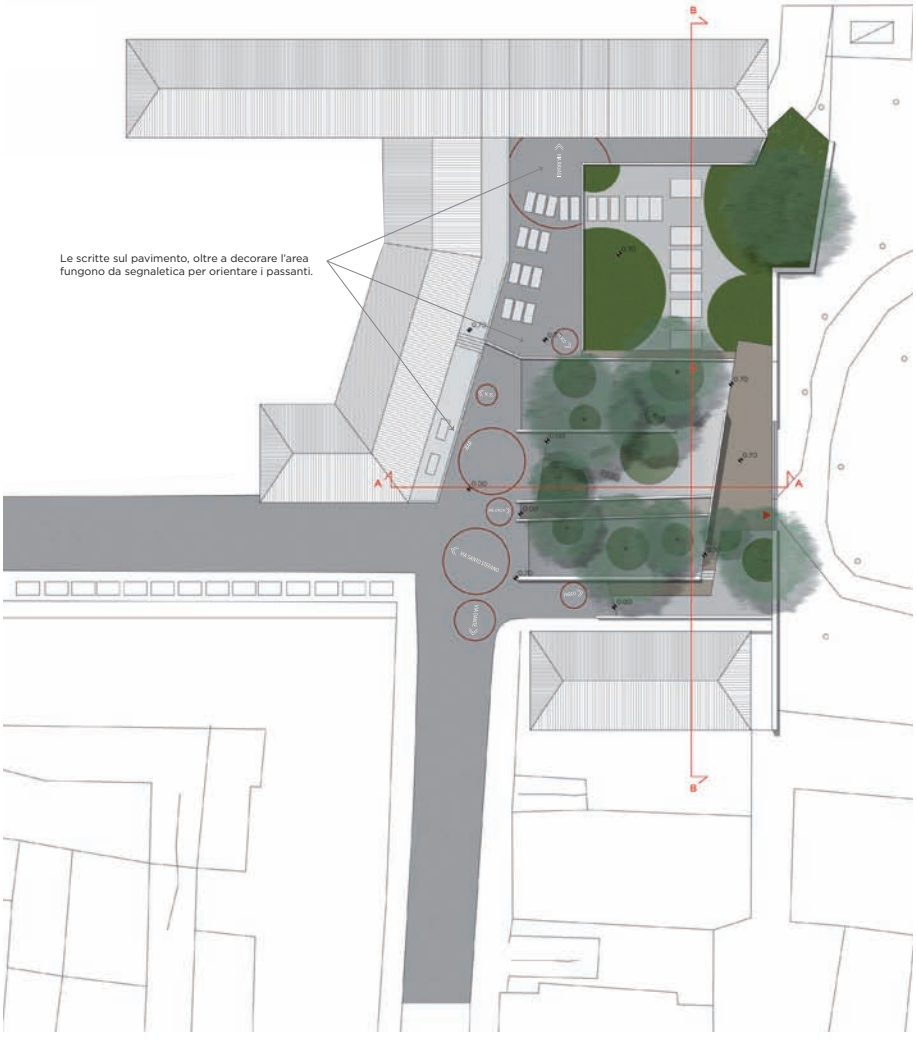
1. Superiuso + valorizzazione delle chiome



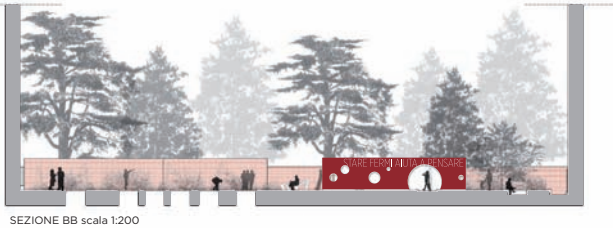
2. Collegamento al parco esistente + vasche di contenimento piante esistenti

3. Multifunzionalità: luogo del percorrere e del sostare

Le scritte sul pavimento, oltre a decorare l'area fungono da segnaletica per orientare i passanti.



Planimetria
scala 1:200



SEZIONE BB scala 1:200
La nuova porta verso il parco della biblioteca

SEZIONE AA scala 1:200
Il luogo della sosta e della meditazione